

Unil

UNIL | Université de Lausanne



Bellinzona, Hotel Unione, 24 aprile 2017

Partecipazione, partiti, personalizzazione e temi prioritari nel voto ticinese dell'aprile 2015

Osservatorio della vita politica regionale, Università di Losanna

Le attività dell'Ovpr

- Lo studio è parte dell'attività dell'Osservatorio della vita politica regionale dell'Università di Losanna (Ovpr-Unil), il quale è retto dal 2011 da una convenzione fra il Cantone Ticino e l'Università di Losanna.
- L'attività dell'Ovpr è finanziata in parte dal Cantone Ticino, in parte dall'Università di Losanna e in parte da finanziamenti e mandati terzi ottenuti direttamente dall'Ovpr (es. Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica). L'Ovpr ha dato a 10 ticinesi l'opportunità di effettuare un'esperienza di ricerca in un ateneo svizzero.
- Dal 2011 l'Ovpr ha pubblicato 42 studi scientifici attinenti alla vita politica ticinese (8 libri, 25 saggi scientifici, 9 rapporti di ricerca in particolare 9 febbraio 2014, voto LRTV 2015, iniziative 'Prima i nostri'/'Basta con il dumping' 2016, aggregazioni Lugano, elezioni cantonali 2011 e 2015).

Metodologia dell'inchiesta

- Indagine realizzata nelle settimane successive le elezioni cantonali del 19 aprile 2015 tramite un questionario postale rivolto ai cittadini ticinesi con diritto di voto.
- Campione di 1425 cittadini, rappresentativo per sesso, età, partecipazione, scelta di voto.
- Il margine d'errore, con un livello di confidenza del 95%, è di +/- 2,5-3%.

Interrogativi dello studio

- **Come si spiega la crescita della partecipazione elettorale rispetto al 2011 e quale impatto ha avuto l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato?**
- Come è cambiato l'elettorato-tipo dei partiti ticinesi rispetto al recente passato? Come si spiega l'avanzata, nelle elezioni del parlamento cantonale, di PLR e LEGA?
- Quanto e perché si è personalizzato il voto per il Gran Consiglio? Qual è il profilo dell'elettore che attribuisce un elevato numero di voti preferenziali?
- Qual è il profilo dell'elettore della scheda senza intestazione di lista per le elezioni del Consiglio di Stato e quale funzione svolge questa possibilità introdotta nel 2007?
- In che misura la scelta di voto dei cittadini ticinesi è influenzata dai temi ritenuti prioritari, dall'identificazione di partito o dai singoli candidati?

La partecipazione elettorale

- In aumento, dal 58,5% nel 2011 al 62,3% nel 2015.
- Gli uomini e gli anziani sono coloro che si sono distinti per avere espresso una maggiore partecipazione al voto.
- Una parte dell'aumento della partecipazione è dovuta all'introduzione del voto per corrispondenza agevolato, facoltà usata in particolare dagli anziani.

Interrogativi dello studio

- Come si spiega la crescita della partecipazione elettorale rispetto al 2011 e quale impatto ha avuto l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato?
- **Come è cambiato l'elettorato-tipo dei partiti ticinesi rispetto al recente passato? Come si spiega l'avanzata, nelle elezioni del parlamento cantonale, di PLR e LEGA?**
- Quanto e perché si è personalizzato il voto per il Gran Consiglio? Qual è il profilo dell'elettore che attribuisce un elevato numero di voti preferenziali?
- Qual è il profilo dell'elettore della scheda senza intestazione di lista per le elezioni del Consiglio di Stato e quale funzione svolge questa possibilità introdotta nel 2007?
- In che misura la scelta di voto dei cittadini ticinesi è influenzata dai temi ritenuti prioritari, dall'identificazione di partito o dai singoli candidati?

I principali cambiamenti nell'elettorato

- Rispetto al 2011, la LEGA ha ricevuto meno sostegno dai giovani (18-30 anni), ma insieme al PLR ha beneficiato in misura più importante del voto degli anziani.
- Rispetto al 2011, uomini e donne si sono distribuiti in modo più omogeneo, anche se PS e Verdi tendono a beneficiare di più dell'elettorato femminile.
- L'86,3% degli elettori che nel 2011 avevano votato PLR hanno sostenuto lo stesso partito nel 2015. 84% nel PPD e 81% nella LEGA. Nel confronto 2011-2015, il PS è il partito che cede la quota più importante del suo elettorato alla scheda senza intestazione (16,1%).
- L'avanzata della LEGA e del PLR per le elezioni del Gran Consiglio è riconducibile alla loro capacità di attirare una parte degli astensionisti.

Interrogativi dello studio

- Come si spiega la crescita della partecipazione elettorale rispetto al 2011 e quale impatto ha avuto l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato?
- Come è cambiato l'elettorato-tipo dei partiti ticinesi rispetto al recente passato? Come si spiega l'avanzata, nelle elezioni del parlamento cantonale, di PLR e LEGA?
- **Quanto e perché si è personalizzato il voto per il Gran Consiglio? Qual è il profilo dell'elettore che attribuisce un elevato numero di voti preferenziali?**
- Qual è il profilo dell'elettore della scheda senza intestazione di lista per le elezioni del Consiglio di Stato e quale funzione svolge questa possibilità introdotta nel 2007?
- In che misura la scelta di voto dei cittadini ticinesi è influenzata dai temi ritenuti prioritari, dall'identificazione di partito o dai singoli candidati?

L'uso del voto personalizzato

- Per le elezioni del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio, il voto personalizzato è una pratica largamente diffusa nell'elettorato ticinese.
- Non meno dell'80% (Consiglio di Stato) o del 75% (Gran Consiglio) degli elettori attribuisce dei voti preferenziali.

Ripartizione delle schede valide per le elezioni del ...

Consiglio di Stato

	2007	2011	2015
Scheda intestata senza voti preferenziali (scheda secca)	3,4	4,2	5,1
Scheda intestata con voti preferenziali	81,9	82,2	78,8
<i>Solo preferenze interne</i>	37,0	39,8	38,3
<i>Solo preferenze esterne</i>	1,9	1,9	1,9
<i>Preferenze interne ed esterne</i>	43,1	40,4	38,6
Scheda senza intestazione	14,7	13,7	16,1
Totale schede valide	100,0	100,0	100,0

Fonte: Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino.

Gran Consiglio

	2007	2011	2015
Scheda intestata senza voti preferenziali (scheda secca)	5,8	6,4	7,2
Scheda intestata con voti preferenziali	77,1	77,8	75,5
<i>Solo preferenze interne</i>	26,7	24,2	23,6
<i>Solo preferenze esterne</i>	3,0	3,6	3,0
<i>Preferenze interne ed esterne</i>	47,4	50,0	48,9
Scheda senza intestazione	17,1	15,7	17,3
Totale schede valide	100,0	100,0	100,0

Fonte: Stanga (2009 : 91) e Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino.

Elezioni del Gran Consiglio: chi ha più personalizzato il proprio voto?

- Molto o abbastanza interessato/a alla politica cantonale;
- Chi discute spesso di politica con familiari, amici e colleghi di lavoro;
- Chi legge articoli di attualità politica e segue regolarmente i dibattiti politici in televisione;
- Elettore dei Verdi e del PPD.

Le motivazioni soggettive del voto personalizzato

- L'uso di numerosi voti preferenziali tende ad essere soprattutto motivato soggettivamente dalla volontà di favorire un accesso più ampio a gruppi tendenzialmente sfavoriti (donne e giovani), a coloro che corrispondono alle proprie convinzioni (ideali, interessi) e a quelli più conosciuti e visibili nella campagna elettorale.
- Complessivamente, meno centrale appare la motivazione che oppone il voto personale ai partiti ("sostenere le persone piuttosto che i partiti", "andare contro un modo tradizionale di fare politica legato ai partiti").

Il voto personalizzato secondo la scelta di partito


- Il ricorso al voto personalizzato è motivato diversamente secondo l'appartenenza politica:
 - Rapporto di vicinanza con il candidato o l'esposizione mediatica di quest'ultimo per l'elettorato PLR;
 - Intenzione di "dare un voto a candidati che conosco personalmente" e di "sostenere candidati giovani per aumentare la loro presenza" per l'elettorato PPD;
 - volontà di esprimere un voto slegato dai partiti, verso cui traspare talvolta una certa diffidenza, e più incentrato sui singoli candidati per l'elettorato LEGA.
 - Intenzione di "sostenere candidate donne per aumentare la loro presenza" per PS e Verdi;

Interrogativi dello studio

- Come si spiega la crescita della partecipazione elettorale rispetto al 2011 e quale impatto ha avuto l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato?
- Come è cambiato l'elettorato-tipo dei partiti ticinesi rispetto al recente passato? Come si spiega l'avanzata, nelle elezioni del parlamento cantonale, di PLR e LEGA?
- Quanto e perché si è personalizzato il voto per il Gran Consiglio? Qual è il profilo dell'elettore che attribuisce un elevato numero di voti preferenziali?
- **Qual è il profilo dell'elettore della scheda senza intestazione di lista per le elezioni del Consiglio di Stato e quale funzione svolge questa possibilità introdotta nel 2007?**
- In che misura la scelta di voto dei cittadini ticinesi è influenzata dai temi ritenuti prioritari, dall'identificazione di partito o dai singoli candidati?

Il profilo dell'elettore della SSI nell'elezione del Consiglio di Stato

- Profilo sostanzialmente stabile rispetto al 2007 e al 2011.
 - Ha un'età tra i 18 e i 45 anni;
 - È in formazione o esercita un lavoro domestico non retribuito;
 - Ha scarso interesse per la politica cantonale e una debole fruizione o discussione di temi politici;
 - Esprime nessuna o poca fiducia nei partiti;
 - Matura la propria decisione di voto con difficoltà e lo fa all'ultimo momento o poco prima delle elezioni;
- +
- **Giudica negativamente la propria situazione economica e del Ticino.**

 Il profilo dell'elettore della SSI corrisponde per molti aspetti al profilo dell'astensionista. La SSI ha permesso di recuperare una parte potenziale di astensionisti.

Interrogativi dello studio

- Come si spiega la crescita della partecipazione elettorale rispetto al 2011 e quale impatto ha avuto l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato?
- Come è cambiato l'elettorato-tipo dei partiti ticinesi rispetto al recente passato? Come si spiega l'avanzata, nelle elezioni del parlamento cantonale, di PLR e LEGA?
- Quanto e perché si è personalizzato il voto per il Gran Consiglio? Qual è il profilo dell'elettore che attribuisce un elevato numero di voti preferenziali?
- Qual è il profilo dell'elettore della scheda senza intestazione di lista per le elezioni del Consiglio di Stato e quale funzione svolge questa possibilità introdotta nel 2007?
- **In che misura la scelta di voto dei cittadini ticinesi è influenzata dai temi ritenuti prioritari, dall'identificazione di partito o dai singoli candidati?**

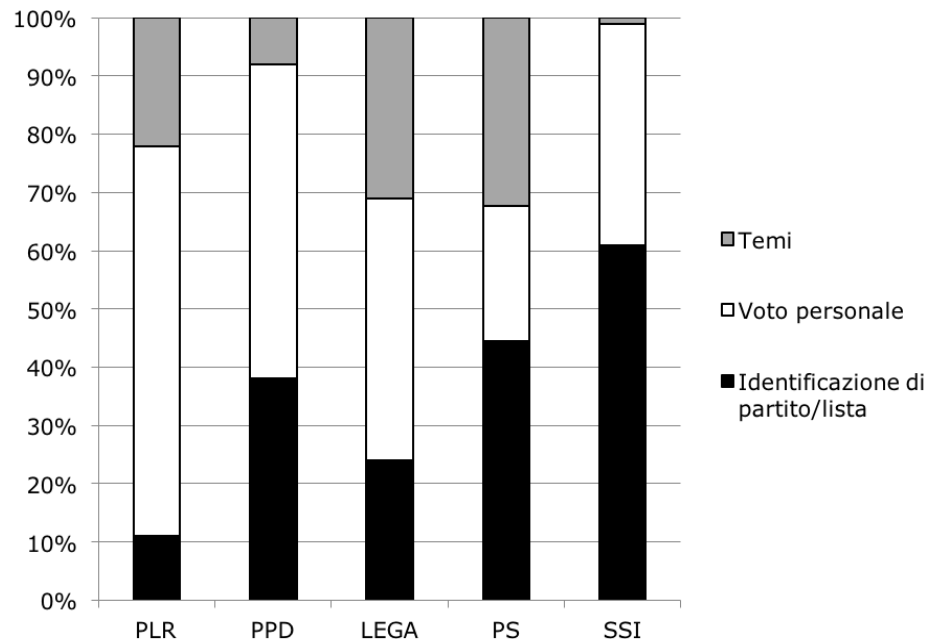
I problemi prioritari del Ticino nella percezione dei cittadini

- I temi del mercato del lavoro (disoccupazione, salari, posti di lavoro) hanno sin dal 2003 una rilevanza centrale. I temi del frontalierato (concorrenza con i residenti, dumping) emergono dal 2007, divengono rilevanti nel 2011 e ancor più nel 2015.
- Nell'elettorato PLR hanno prevalso i temi del traffico e dell'economia, mentre l'elettorato PPD si è dimostrato più "sensibile" ai temi economici.
- Il tema dell'immigrazione e del frontalierato è maggiormente percepito dagli elettori di LEGA e La Destra (UDC-UDF-Area liberale).
- Il tema del mercato del lavoro è soprattutto considerato prioritario dall'elettorato PS.

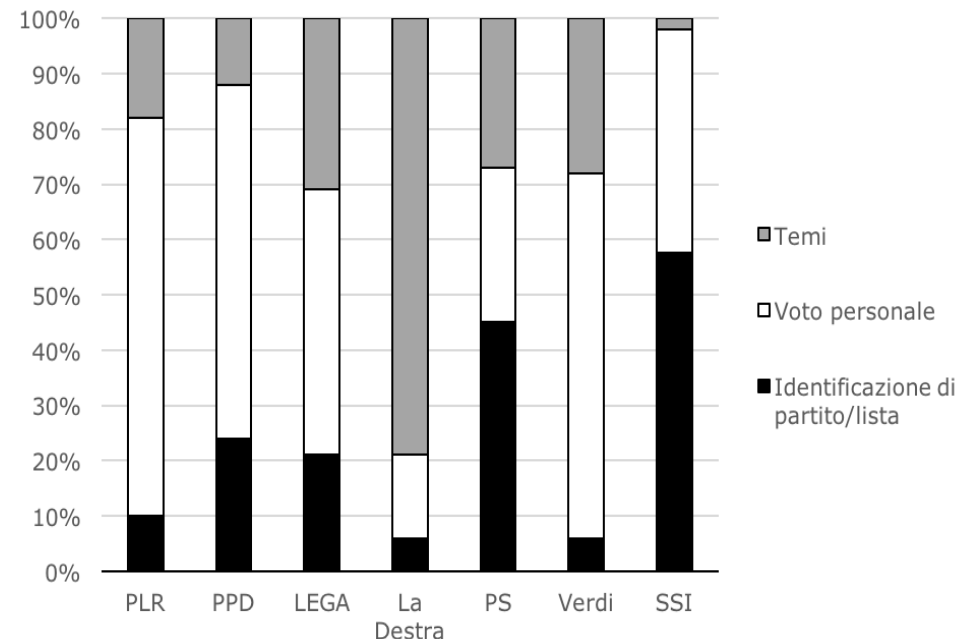
Temi, voto personale e legame di partito

- Nel complesso, la scelta di voto alle elezioni di Consiglio di Stato e Gran Consiglio è stata determinata più dal voto per le persone che dai temi o dall'identificazione di partito. Esistono però delle peculiarità:
 - La personalizzazione del voto ha influenzato soprattutto il sostegno a PPD e PLR e, seppur in misura meno importante, anche alla LEGA.
 - L'identificazione partitica ha invece svolto un ruolo più importante per chi ha scelto il PS.
 - I temi hanno influenzato in maniera netta il voto per La Destra.

Consiglio di Stato



Gran Consiglio



Conclusioni

- Aumento della partecipazione elettorale nel 2015 legato a due fattori (1) la mobilitazione degli anziani grazie al voto per corrispondenza agevolato; (2) capacità della LEGA e del PLR di attirare una parte degli astensionisti;
- Il voto personalizzato è una pratica largamente diffusa nell'elettorato ticinese ed è motivato soprattutto per (1) favorire l'accesso di gruppi meno presenti (donne e giovani); (2) sostenere chi meglio corrisponde alle proprie convinzioni e chi è più conosciuto e visibile nella campagna elettorale.
- La scheda senza intestazione ha permesso di recuperare una parte potenziale di astensionisti (funzione integratrice).
- Il tema del mercato del lavoro è prioritario, quello del frontalierato soprattutto dal 2011.
- A conferma di un'opinione diffusa, nella scelta di voto alle elezioni di governo e parlamento cantonali contano soprattutto le persone. Tuttavia, importanti differenze emergono secondo la lista votata.